FILCA CISL
FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI COSTRUZIONI E AFFINI

CONSIGLIO GENERALE FILCA CISL NAZIONALE
ROMA, 27 OTTOBRE 2009

DOCUMENTO FINALE

Il Consiglio Generale della FILCA CISL Nazionale, riunito a Roma il 27.10.09, approva la relazione del Segretario Generale Domenico Pesenti e le piattaforme per il rinnovo dei CCNL, con le integrazioni emerse dal dibattito.

Il Consiglio Generale condivide pienamente la riforma del modello contrattuale siglata da CISL e UIL e fortemente voluta dalla CISL, in quanto unico strumento in grado di garantire la stipula dei contratti, l'ampliamento della partecipazione dei lavoratori al governo delle imprese e dei mercati, l'allargamento del II° livello contrattuale.

Le modalità e le regole concordate devono, infatti, garantire il corretto e tempestivo svolgimento dei contratti nazionali e degli integrativi territoriali e/o aziendali.

Il Consiglio Generale sostiene e condivide le piattaforme, le integra con quanto emerso dal dibattito, ed evidenzia che la costruzione delle richieste è sviluppata sulla base degli accordi di riforma dei modelli contrattuali.

Invita le strutture nazionali ad adoperarsi perché si arrivi celermente all'avvio e alla gestione della fase negoziale, inviando le piattaforme a tutte le controparti.

Ritiene indispensabile continuare una campagna di informazione a favore dei Soci e dei lavoratori attraverso assemblee, riunioni di organismi e diffusione di materiale informativo.

Esorta a ricercare, nella fase di confronto negoziale, le maggiori possibilità di giungere ad una soluzione condivisa ed unitaria del rinnovo contrattuale nel rispetto e nell'applicazione degli accordi sui nuovi assetti contrattuali.

Per garantire maggior coesione sociale, tutelare i lavoratori più deboli, garantire regolarità e trasparenza, il Consiglio Generale della FILCA ritiene indispensabile giungere alla parificazione dei costi contributivi per ogni tipologia di lavoro sia esso dipendente, parasubordinato o autonomo, retribuendo maggiormente chi accetta rapporti di lavoro flessibili e/o precari.

Rispetto all'età pensionabile considera fondamentale stabilire la possibilità di una uscita flessibile dal lavoro legata al tipo di attività svolta, alla sua pesantezza fisica e pericolosità e alle aspettative di durata e qualità della vita.

Il Consiglio Generale esprime inoltre forte preoccupazione per il perdurare della crisi economica che sta causando la perdita di decine di migliaia di posti di lavoro: per questo servono il rafforzamento e la parificazione di strumenti adeguati di sostegno al reddito.

Valuta che sia obbligatorio ritrovare e rilanciare lo spirito degli Stati generali delle costruzioni indicando priorità, programmi di lavoro e tavoli di confronto per rilanciare occupazione e sviluppo, con l'utilizzo dell'edilizia in funzione anticiclica per garantire la ripresa economica dell'intero Paese.

Approvato all'unanimità